

Sequestrate 29 tonnellate di cefali pescati illegalmente

La Guardia Costiera ha controllato sei motopescherecci che lavorano in coppia al loro rientro in banchina dopo che avevano pescato lungo la fascia costiera che comprende le località di Goro, Porto Garibaldi, Ravenna e Cervia



□

09 Settembre 2024

I militari della Guardia Costiera di Ravenna hanno sequestrato circa 29 tonnellate di cefali pescati illegalmente e applicato 6mila euro di sanzioni per gravi violazioni alla normativa sulla pesca.

Le ispezioni, eseguite nelle prime ore del mattino, si sono concentrate sull'attività di sei motopescherecci che lavorano in coppia al loro rientro in banchina dopo che avevano pescato lungo la fascia costiera che comprende le località di Goro, Porto Garibaldi, Ravenna e Cervia.

Durante i controlli sono emerse irregolarità significative: due coppie di pescherecci sono state sanzionate per aver utilizzato una rete da traino pelagica con maglie di dimensioni inferiori a quelle previste dalla normativa per quel tipo di pesca, mentre un'altra è stata multata per aver effettuato operazioni di prelievo del pesce all'interno della fascia protetta delle 4 miglia nautiche dalla costa.

Le 29 tonnellate di cefali sequestrati sono state destinate alla vendita all'asta presso il mercato ittico, i relativi proventi verranno depositati su un conto della tesoreria dello Stato a beneficio dell'erario pubblico.

Oltre al sequestro del pescato, sono stati sequestrati anche tre attrezzi da pesca, in particolare reti da traino pelagico a coppia «ptm» utilizzate in violazione delle normative vigenti. Le sanzioni comminate ai responsabili delle infrazioni ammontano a un totale di 6mila euro.

Questa operazione rientra tra le molteplici attività di controllo che la Guardia Costiera sta eseguendo per garantire la legalità nello sfruttamento delle risorse marine.

L'obiettivo è tutelare le risorse biologiche marine e garantire che gli operatori del settore ittico che rispettano le regole possano svolgere la loro attività in un contesto di equità e legalità. I controlli

proseguiranno anche nei prossimi giorni, a testimonianza dell'impegno costante della Guardia Costiera nella difesa del patrimonio marino e dell'ambiente.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*